

# UNIRELAB s.r.l.

Via Gramsci 70 – 20090 SETTIMO MILANESE (MI)

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### D.U.V.R.I.

AI SENSI DELL'ART. 3, 6 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123  
E AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 2, E 3 DEL D.LGS. 81/2008

#### IMPRESA APPALTATRICE:

#### OGGETTO DELL'APPALTO:

Per presa visione ed accettazione:

il R.S.P.P. dell'impresa Appaltatrice

il Datore di Lavoro dell'impresa Appaltatrice

IN COLLABORAZIONE CON IL RSPP

ING. GIACOMO DIEGO BECCARIA

REV.03 - MAGGIO 2020

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## SOMMARIO

1)	INTRODUZIONE.....	3
2)	DATI IDENTIFICATIVI DELLE DITTE .....	4
3)	DESCRIZIONE ATTIVITA' DELL'AZIENDA COMMITTENTE.....	6
4)	DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO .....	8
5)	NORME CONTRATTUALI .....	15
6)	DEFINIZIONI .....	16
7)	INTERPRETAZIONE.....	17
8)	COSTI PER LA SICUREZZA .....	18
9)	RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO .....	19
	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	27
10)	STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA .....	30
11)	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	33

## ALLEGATI

- 1) Dichiarazione di possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'Appaltatore
- 2) Misure di emergenza antincendio per il personale esterno operante nell'insediamento di UNIRELAB s.r.l.
- 3) Planimetrie dell'insediamento di Via Gramsci 70 – Settimo Milanese (MI)
- 4) Modello per il verbale di sopralluogo di coordinamento e cooperazione

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## 1) INTRODUZIONE

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore.

Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'insediamento, si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 si è provveduto a redigere il presente documento sui rischi interferenziali presenti presso l'insediamento della UNIRELAB s.r.l. di via Gramsci 70 a Settimo Milanese (MI).

Deve essere cura della ditta appaltatrice e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi ed in particolare:

- si raccomanda all'appaltatore di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- si ricorda comunque l'obbligo di valutazione dei propri rischi specifici da parte dell'appaltatore;
- l'appaltatore ha l'obbligo di fornire, durante le eventuali riunioni di cooperazione e di coordinamento della sicurezza e valutazione delle interferenze, le informazioni relative ai rischi indotti dalla propria attività.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## 2) DATI IDENTIFICATIVI DELLE DITTE

### Azienda Committente

<b>UNIRELAB s.r.l. – via Gramsci, 70 – 20019 Settimo M.se (MI)</b>	
Datore di lavoro	dott.ssa Barbara Genala
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Giacomo Diego Beccaria
Medico Competente	Dott.ssa Cigliati Solange
Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig.ra Valeria Giuliani
Addetti alla lotta antincendio	Cristina Rossari Alberto Pellegrini Marco Fidani Claudio Mariani
Addetti al primo soccorso	Marco Fidani Sara Masperi Lucia Colombo Alberto Pellegrini Valeria Giuliani
Iscrizione presso C. C. I. A. A.	1038987
P.IVA	07535401009
Attività svolta e Codice ATECO	86.90.12 - Laboratori di analisi cliniche
Numero di lavoratori dell'insediamento	31

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

### Azienda Appaltatrice

Ragione Sociale	
Datore di lavoro (amministratore)	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza	
Addetti alla lotta antincendio	
Addetti al primo soccorso	
Iscrizione presso C. C. I. A. A.	
P.IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Attività svolta e Codice ATECO	
Numero di lavoratori dell'azienda	
Numero e nomi dei lavoratori che effettueranno attività lavorative presso l'insediamento	
Descrizione sintetica delle attività oggetto dell'appalto	

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

### 3) DESCRIZIONE ATTIVITA' DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Unirelab s.r.l. unipersonale, è una società di intera proprietà dell'Unire, istituita nel 2003. Alla stessa sono state affidate le attività di analisi antidoping sui cavalli da corsa, precedentemente gestite da Unire. A queste si sono affiancate nuove tipologie di analisi, precedentemente delegate a strutture esterne all'Ente.

L'attività principale è la gestione di laboratori di analisi operanti nell'ambito della medicina forense veterinaria.

Oltre ad effettuare analisi per conto dell'Ente proprietario, Unirelab offre una serie di servizi diagnostici ai privati, nei seguenti settori

- Controlli tossicologici su cavalli
- Controlli genetici su cavalli
- Controlli sulle cause di morte dei cavalli

Tutte le attività svolte all'interno dell'insediamento di Settimo Milanese prevedono l'utilizzo di attrezzature munite di videoterminale e attrezzature da laboratorio.

Il ciclo lavorativo del laboratorio di analisi si compone delle seguenti fasi:

- 1 - RICEVIMENTO
- 2 - SMISTAMENTO
- 3 - ESTRAZIONE
- 4 - ANALISI

Ognuna delle fasi elencate si svolge all'interno del relativo reparto aziendale e prevede una serie di operazioni elementari eseguite dagli addetti.

1 – **RICEVIMENTO:** Ricezione dei campioni in buste chiuse dal Corriere. Aliquotaggio dei campioni e separazione degli stessi all'interno dei rack (porta provette) destinati allo SMISTAMENTO.

2 – **SMISTAMENTO:** primo trattamento del campione effettuato in base alla linea di laboratorio a cui esso è destinato. I campioni trattati vengono depositati nelle celle frigorifere in attesa del ciclo di ESTRAZIONE.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

3 – **ESTRAZIONE:** trattamento del materiale organico per ottenimento del campione da sottoporre all'analisi con Spettrometria di massa. Questa fase prevede la ricezione dei campioni "grezzi" dallo SMISTAMENTO e la lavorazione degli stessi attraverso successivi cicli di estrazione ed evaporazione con attrezzature dedicate (VARIANT e SAVANT). I campioni sottoposti ad estrazione vengono poi diluiti e preparati per il ciclo di ANALISI.

4 – **ANALISI:** le attività di analisi prevedono l'utilizzo di spettrometri di massa accoppiati ad attrezzature di due tipologie, differenti per il procedimento fisico utilizzato nell'analisi.

In particolare spettrometria di massa indicata con la sigla LC-MS o LC/MS (dall'inglese liquid chromatography-mass spectrometry) è la tecnica analitica basata sull'utilizzo della cromatografia liquida insieme alla spettrometria di massa. Il cromatografo separa i composti presenti nel campione mentre lo spettrometro di massa funziona da rivelatore. La stessa analisi viene effettuata con la spettrometria di massa indicata con la sigla GC-MS o GC/MS (dall'inglese gas chromatography-mass spectrometry) ovvero la tecnica analitica basata sull'utilizzo di un gascromatografo accoppiato a uno spettrometro di massa. Il gascromatografo separa i composti presenti nel campione mentre lo spettrometro di massa funziona da rivelatore. Gli operatori che eseguono l'analisi sistemano i campioni provenienti dall' ESTRAZIONE all'interno degli alloggiamenti dedicati degli spettrometri ed avviano il ciclo di analisi. Il ciclo dura dalla 8 alle 12 ore ed alla fine del ciclo gli stessi operatori analizzano a videoterminale i risultati.

E' possibile che a seguito dei risultati del ciclo di analisi con spettrometria di massa, l'operatore debba effettuare analisi ulteriori volte a confermare i risultati del primo ciclo. Tale ulteriore analisi comporta l'esecuzione di attività di estrazione su scala ridotta rispetto a quanto avviene all'interno della fase esclusivamente dedicata all' ESTRAZIONE.

Per tutte le attività descritte una delle fasi lavorative sempre presenti è la preparazione di "standards" ovvero di campioni utilizzati come riferimento nelle fasi di estrazione e analisi con spettrometro. Tale attività di preparazione viene eseguita autonomamente da tutti gli analisti del laboratorio, utilizzando le attrezzature messe a disposizione all'interno dell'area dedicata; tale area non è identificabile come vero e proprio reparto poiché non è presidiata in continuo dal personale.

#### 4) DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO

L'insediamento si inserisce in un contesto industriale ai margini del territorio comunale di Settimo Milanese in provincia di Milano.



Si tratta di un comprensorio di vasta estensione in cui sono presenti le seguenti aree:

- Laboratorio di Analisi (luogo di lavoro con postazioni fisse)
- Stabulario (luogo di lavoro con postazioni fisse)
- Box Cavalli (luogo di lavoro ma privo di postazioni fisse)
- Villa Campanini (struttura normalmente non utilizzata)
- Scuderia Centrale (struttura normalmente non utilizzata)
- Locale Aste (struttura normalmente non utilizzata)
- Magazzino bordo pista (luogo di lavoro privo di postazioni fisse)

Ciascuna delle suddette strutture è brevemente descritta nel seguito.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b>          DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE          ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE          (AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</p>	In collaborazione con il RSPP Ing. Giacomo Diego Beccaria
---	---	--

## LABORATORIO DI ANALISI

La struttura è di nuova costruzione ed è costantemente occupata dai dipendenti dall'azienda UNIRELAB s.r.l.. Si tratta di un edificio di 2 piani fuori terra libero sui quattro lati, all'interno del quale sono situati i reparti aziendali.



I reparti sono così distribuiti sulla superficie dell'insediamento (vedasi planimetria in Allegato):

Piano terreno: Reception e Portineria, Spogliatoi e Servizi, Refettorio, Magazzino, Reparto Analisi 1, Reparto Analisi 2, Reparto Estrazione di Massa, Reparto Smistamento, Reparto Ricevimento.

Piano primo: Reparti Uffici, Area preparazione Standards, Reparto Analisi 3, Reparto Analisi 4, Servizi.

### **Classificazione dei reparti**

La classificazione in reparti è stata effettuata tenendo conto della distribuzione spaziale dei luoghi di lavoro, della tipologia di attività svolta, delle mansioni che presidiano le varie aree dell'insediamento e del ciclo di lavoro.

Sono stati pertanto individuati i seguenti Reparti:

REPARTO	Lavorazioni Svolte
UFFICI	Attività amministrativa e tecnica
RECEPTION	Attività di segreteria e reception
RICEVIMENTO / SMISTAMENTO	Ricevimento campioni e primo trattamento per smistamento
ESTRAZIONE	Estrazione con estrattori ed evaporatori

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

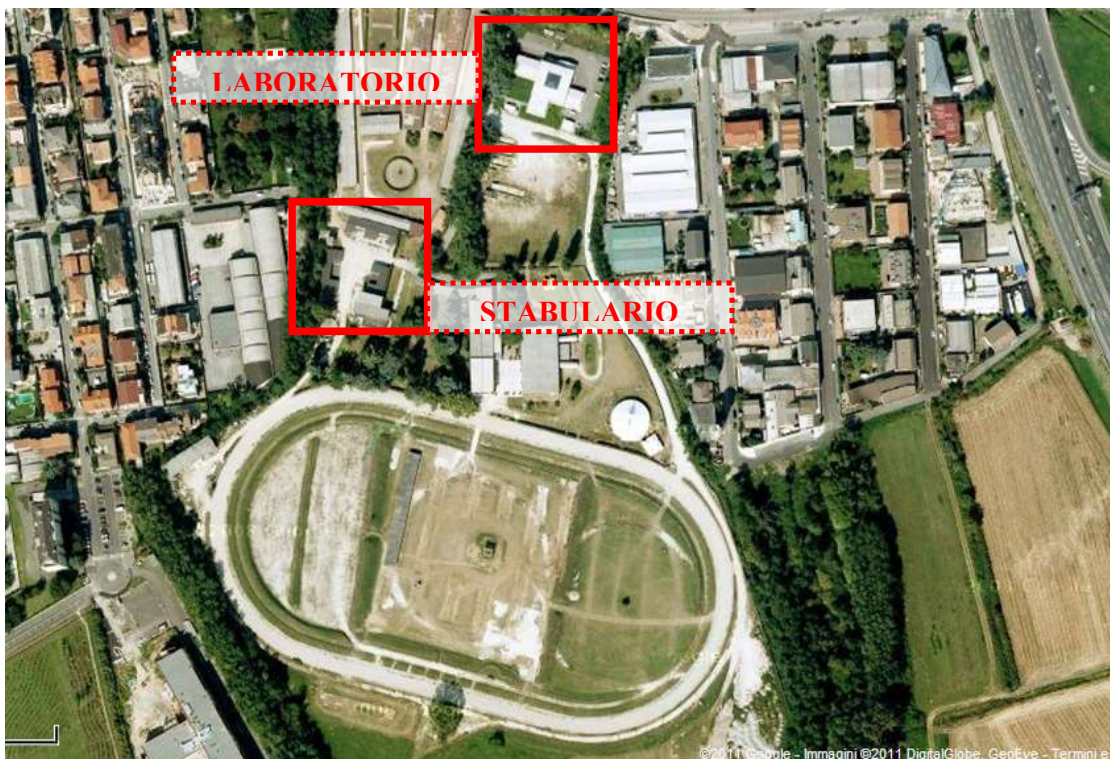
REPARTO	Lavorazioni Svolte
ANALISI	Analisi campioni con Spettrometria di massa
MAGAZZINO	Deposito materiali in ingresso e in uscita

Non saranno definiti come veri e propri reparti:

- a – le aree di servizio (spogliatoi servizi igienici e locale refettorio),
- b – la portineria (occupata da personale esterno dedicato alla vigilanza dell'insediamento sulle 24h),
- c – la stanza dedicata alla preparazione degli standards (poiché non presidiata costantemente da personale e adibita ad attività di breve durata).

## STABULARIO

La struttura denominata Stabulario occupa un'area di circa 3000mq a cielo aperto, ubicata a sud-ovest del laboratorio UNIRELAB.



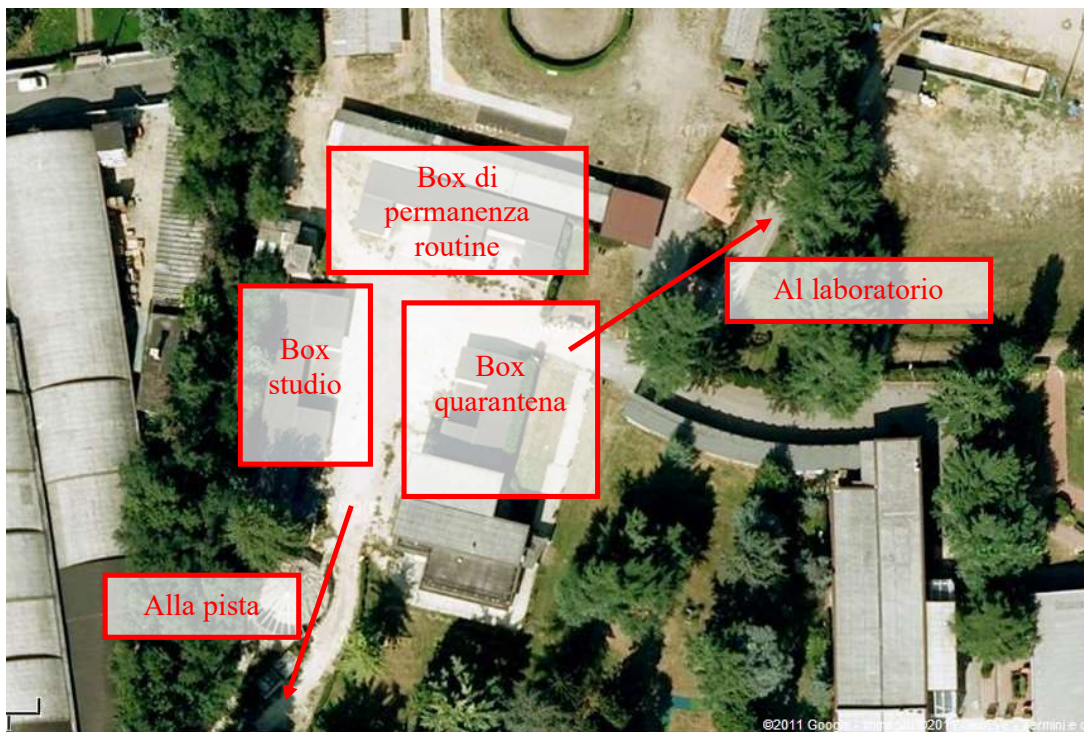
Lo Stabulario è di fatto uno dei luoghi di lavoro presso cui i dipendenti della UNIRELAB s.r.l. svolgono le loro attività lavorative.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

In particolare i dipendenti Sara Masperi, Alberto Pellegrini, Francesca Baia, Marco Fidani hanno accesso all'area Stabulario con frequenze e durata della permanenza variabili, in relazione alla mansione loro affidata, secondo lo schema di seguito proposto:

- Sara Masperi: supervisione gestione degli animali custoditi presso lo Stabulario; tempo di permanenza 2 h/giorno per 5 g/settimana.
- Alberto Pellegrini: addetto "assicurazione qualità"; tempi di permanenza variabili ma molto limitati e strettamente connessi con le procedure di verifica nell'ambito del progetto GLP.
- Francesca Baia: addetta alla supervisione delle attività lavorative di laboratorio e Stabulario (preposta); tempo di permanenza presso la struttura variabile in relazione alle esigenze di verifica.
- Marco Fidani: responsabile UNIRELAB s.r.l. di Settimo M.se; attività di supervisione con tempi di permanenza variabili in relazione alle esigenze.

L'area Stabulario è composta da una serie di box per cavalli disposti a "U" secondo lo schema sotto proposto:



## BOX CAVALLI

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

I box cavalli sono strutture in legno poste a ovest del laboratorio di analisi che vengono utilizzate sporadicamente e in particolare durante le aste cavalli che si svolgono presso la struttura annualmente.



Tutta l'area box è dotata di impianto di spegnimento incendi fisso funzionante e periodicamente mantenuto da ditta specializzata.

Non sono presenti in questa parte di comprensorio postazioni di lavoro fisse.

## **VILLA CAMPANINI**

La villa Campanini è una struttura in calcestruzzo armato costruita negli anni '70, un tempo adibita a civile abitazione e oggi non utilizzata.

La struttura è ubicata nei pressi dell'area Stabulario e l'accesso ai locali della villa è garantito sia dallo Stabulario sia dalla zona adiacente la scuderia centrale.



Tutti gli impianti della Villa sono perfettamente funzionanti e la struttura appare in ottimo stato di conservazione. Essendo inutilizzata come luogo di lavoro, l'accesso ai locali della villa è effettuato esclusivamente per le attività di manutenzione degli impianti e dei presidi di spegnimento fissi dalle ditte specializzate.

Solo nei periodi delle aste cavalli alcuni dei locali della villa sono utilizzati dall'azienda che si occupa della organizzazione delle aste stesse e in particolare i servizi igienici e la sala meeting.

### **SCUDERIA CENTRALE**

La scuderia centrale è una struttura attualmente non utilizzata come luogo di lavoro che viene periodicamente adibita a zona espositiva nel corso delle aste cavalli che si svolgono annualmente presso il comprensorio.



### **LOCALE ASTE**

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

Il locale aste è una struttura prefabbricata non utilizzata come luogo di lavoro ma periodicamente ospitante le aste dei cavalli.



Il locale aste è dotato di impianto elettrico funzionante e certificato, presidi di spegnimento fissi e portatili. La struttura si presenta in buone condizioni statiche e non si rilevano problematiche di sorta connesse con l'utilizzo della stessa.

### **MAGAZZINO BORDO PISTA**

I dipendenti di UNIRELAB s.r.l. accedono periodicamente ai locali ubicati a bordo pista e utilizzati come deposito di fieno (piano primo) e come archivio cartaceo di vecchie pratiche (piano terreno).

La struttura in oggetto, denominata "magazzino bordo pista", si trova in prossimità della pista situata a sud della proprietà.



Viste le condizioni statiche della struttura, è stato ritenuto necessario intervenire con un risanamento strutturale dell'edificio. L'intervento progettato è stato effettuato e si ritiene pertanto che il magazzino bordo pista possa essere utilizzato come deposito fieno ed archivio cartaceo.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## 5) NORME CONTRATTUALI

Norme antinfortunistiche:

- tutte le attività devono essere eseguite nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche (D. Lgs. 81/2008) e in particolare alle attività di formazione/informazione ai lavoratori e all'uso corretto di DPI;
- le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza. Rispetto al loro utilizzo, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, all'informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, la ditta appaltatrice rimane unica ed esclusiva responsabile nei confronti dei propri addetti;
- devono essere rispettate le indicazioni delle norme e dei cartelli ammonitori adottati e della segnaletica di sicurezza, anche per quanto concerne l'uso di mezzi di protezione individuale;
- la UNIRELAB s.r.l. in qualità di committente, si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alla presente prestazione, dovessero derivare a cose o a persone anche alle sue dipendenze;
- la ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, prende visione e conoscenza dei locali dell'insediamento di via Gramsci, 70 a Settimo Milanese e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione;

Prescrizioni:

- ogni lavoratore della ditta appaltatrice dovrà espressamente indicato nella sezione del presente Documento dedicata alla struttura aziendale della ditta Appaltatrice e dovrà essere, una volta autorizzato all'accesso, munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e la data di concessione dell'appalto.

Coordinatore della ditta appaltatrice:

- nell'organico della ditta appaltatrice sarà presente una persona (Referente) incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dai propri dipendenti e di collaborare con il committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

Sarà inoltre garante per la ditta appaltatrice della corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, con compiti di preposto ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

## 6) DEFINIZIONI

**Committente:** è il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Tale soggetto deve essere una persona fisica in quanto titolare di obblighi penalmente sanzionabili;

**Appalto:** può essere di opera o di servizio; la differenza risiede nel fatto che l'appalto d'opera comporta per l'appaltatore una rielaborazione e trasformazione della materia, diretta a produrre un nuovo bene materiale ovvero ad apportare sostanziali modifiche al bene già esistente; l'appalto di servizio invece mira a produrre un'utilità atta a soddisfare un interesse del committente, senza elaborazione della materia;

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;

**Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e n'è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

**Personale:** il personale dipendente che opera nell'Azienda;

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.);

Pertanto, fra committente e appaltatore è stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità d'esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

Quando l'opera è eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va a seguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza;

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 cod. civ.);

**Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 cod. civ.).

## 7) INTERPRETAZIONE

La circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha *"escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza per le seguenti tipologie di attività:*

- a) nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro;
- b) ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI al D.Lgs. 81/08;
- c) per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- d) per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.
- e) nei contratti rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 (ora Titolo IV del D.Lgs 81/2008), per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## 8) COSTI PER LA SICUREZZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI.

La stima dei costi, dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto tra aggiudicataria e subappaltatore.

In particolare i costi che vanno stimati per tutta la durata delle lavorazioni previste sono:

- degli apprestamenti previsti;
- delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti;
- dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- delle procedure di sicurezza previste per specifici motivi di sicurezza;
- degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Al Capitolo 11 è riportata un modello per la stima dei costi della sicurezza da compilarsi a seguito delle riunioni di coordinamento o del sopralluogo di coordinamento con l'Appaltatore.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

## **9) RISCHI POTENZIALI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

Per tutti gli ambienti di lavoro presenti all'interno dell'insediamento di via Gramsci 70 a Settimo Milanese (MI), sono stati individuati i rischi potenziali presenti, anche particolari, cui sono esposti sia il personale del Committente sia il personale delle ditte Appaltatrici che, in relazione all'oggetto dell'appalto, sono autorizzate ad accedervi per eseguire le proprie attività.

Il Documento di Valutazione dei Rischi analizza nel dettaglio i "rischi strutturali" e i "rischi derivanti dalla mansione svolta" dai lavoratori di UNIRELAB s.r.l..

### **A. RISCHI CORRELATI ALLE MANSIONI SVOLTE DAI TECNICI UNIRELAB S.R.L.**

#### ADDETTO AMMINISTRAZIONE

Si occupa di attività amministrativa di tipo impiegatizio.

**Nessun rischio specifico da interferenza.**

#### ADDETTO RICEVIMENTO CAMPIONI

L'addetto al ricevimento si occupa della ricezione dei materiali biologici in ingresso, della estrazione fisica dei campioni dalle buste sigillate e della prima suddivisione in provette (aliquotaggio).



Aree di lavoro del reparto di Smistamento

L'addetto allo smistamento esegue invece una prima lavorazione del campione con l'utilizzo di prodotti chimici e la separazione dei campioni in base al ciclo di analisi a cui essi sono destinati. Si occupa poi del trasferimento dei campioni all'interno delle celle frigorifere.

**Rischi che possono generare interferenze pericolose:**

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

- Rischio chimico: possibile presenza di sostanze inquinanti nell'aria del reparto ricevimento e smistamento.
- Rischio elettrico: l'impianto elettrico è certificato e perfettamente funzionante; vengono effettuate le manutenzioni periodiche a cura della ditta specializzata; tuttavia è presente il rischio elettrico, per la presenza di attrezzature e macchine funzionanti elettricamente che possono interferire con le attività oggetto dell'appalto.
- Rischi meccanici: possibilità di inciampo o scivolamento e contatto con taglienti o attrezzature pericolose.
- Rischio biologico: presenza, in alcuni momenti della giornata lavorativa, di significative quantità di campioni animali in ingresso (urine e sangue).

#### ADDETTO ESTRAZIONE

L'addetto all'estrazione massiva si occupa di portare il campione biologico alle proporzioni in massa corrette per l'esecuzione dell'analisi. Tale scopo viene raggiunto utilizzando gli estrattori e gli evaporatori. Il ciclo di lavoro dell'addetto all'estrazione è il seguente:

- Prelievo dei campioni aliquotati e smistati all'interno delle celle frigorifere
- Caricamento degli estrattori VARIANT e degli agitatori SAVANT
- Inizio del ciclo di estrazione ed evaporazione
- Al termine del ciclo inizia la fase di diluizione dei campioni con l'utilizzo di prodotti chimici di vario tipo (netta predominanza del Metanolo)
- Raggiungimento del prodotto finale del ciclo di estrazione all'interno di vaialine (piccole porzioni di campione destinate al ciclo di analisi)
- Manutenzione e pulizia delle attrezzature

L'ambiente di lavoro è un'area della struttura interamente dedicata alle attività suesposte. Sono ivi presenti le principali attrezzature (Agitatori, Estrattori, Cappe di aspirazione), mentre all'interno di un locale comunicante sono ubicate le postazioni di VDT dei 4 operatori.



Aree di lavoro del reparto di Estrazione

Una delle attività di maggiore importanza per l'addetto all'estrazione è la preparazione dei Solventi, che avviene in apposita stanza, dotata di armadi ventilati resistenti al fuoco.

Il trasporto dei solventi dal deposito esterno a quello interno (ove le quantità stoccate sono quelle necessarie per il ciclo lavorativo) viene eseguito dal personale operante, in autonomia.

### **Rischi che possono generare interferenze pericolose**

- Rischio chimico: possibile presenza di sostanze inquinanti nell'aria del reparto estrazione massiva.
- Rischio incendio: presenza di sostanze infiammabili nel ciclo lavorativo; uno sversamento accidentale di sostanze infiammabili può determinare l'innescio di incendio o comunque una situazione di rischio significativa.
- Rischio elettrico: l'impianto elettrico è certificato e perfettamente funzionante; vengono effettuate le manutenzioni periodiche a cura della ditta specializzata; tuttavia è presente il rischio elettrico, per la presenza di attrezzature e macchine funzionanti elettricamente che possono interferire con le attività oggetto dell'appalto.
- Rischi meccanici: possibilità di inciampo o scivolamento e contatto con taglienti o attrezzature pericolose.

### **ADDETTO ANALISI**

L'addetto all'analisi esegue attività di spettrometria di massa per la verifica di presenza di elementi noti "inquinanti" (dopanti) all'interno dei campioni biologici. In particolare attraverso il confronto degli spettri di massa dei campioni analizzati con quelli di sostanza note ("standards" precedentemente preparati) si individuano le eventuali sostanze dopanti.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

La spettrometria di massa è una tecnica analitica applicata appunto sia all'identificazione di sostanze sconosciute, sia all'analisi in tracce di sostanze. Viene comunemente usata in combinazione con tecniche separative, quali la gascromatografia e la cromatografia in fase liquida (HPLC) o, più recentemente, con tecniche quali il plasma a induzione. Il principio su cui si basa la spettrometria di massa è la possibilità di separare una miscela di ioni in funzione del loro rapporto massa/carica generalmente tramite campi magnetici statici o oscillanti. Tale miscela è ottenuta ionizzando le molecole del campione, principalmente facendo loro attraversare un fascio di elettroni ad energia nota. Le molecole così ionizzate sono instabili e si frammentano in ioni più leggeri secondo schemi tipici in funzione della loro struttura chimica. Il ciclo di lavoro dell'addetto all'estrazione è il seguente:

- Prelievo dei campioni in vaialine preparati dal reparto di Estrazione Massiva
- Caricamento degli spettrometri (HPLC o GCMS)
- Inizio del ciclo di analisi della durata di 8-12h
- Al termine del ciclo inizia la fase di analisi a videoterminale
- Sono in qualche caso necessarie ulteriori analisi di verifica e conferma che riprendono alcuni dei passaggi del ciclo di estrazione (con minori quantità di prodotti in gioco) precedentemente descritto.
- Manutenzione e pulizia delle attrezzature

L'ambiente è ubicato in più zone dell'insediamento. Infatti sono presenti 3 aree di Analisi, ognuna delle quali è presidiata da un numero variabile di lavoratori. Le tre aree del reparto di Analisi si differenziano principalmente per la tecnica separativa utilizzata (gas o liquido).



Ambienti di lavoro del reparto Analisi

Una delle fasi di maggiore rilevanza per l'analisi è la preparazione degli standards, dove l'operatore entra potenzialmente a contatto con una grande varietà di prodotti seppur sempre in quantità molto limitate. Tale attività è svolta in area dedicata al piano primo, ove tutte le sostanze necessarie per la preparazione degli standards sono stoccate all'interno di armadi ventilati e resistenti al fuoco.

#### **Rischi che possono generare interferenze pericolose**

- Rischio chimico: possibile presenza di sostanze inquinanti nell'aria del reparto analisi, ma comunque in misura ridotta rispetto al reparto di estrazione massiva.
- Rischio incendio: presenza di sostanze infiammabili nel ciclo lavorativo; uno sversamento accidentale di sostanze infiammabili può determinare l'innescio di incendio o comunque una situazione di rischio significativa.
- Rischio elettrico: l'impianto elettrico è certificato e perfettamente funzionante; vengono effettuate le manutenzioni periodiche a cura della ditta specializzata; tuttavia è presente il rischio elettrico, per la presenza di attrezzature e macchine funzionanti elettricamente che possono interferire con le attività oggetto dell'appalto.

#### **MAGAZZINIERE**

Il magazziniere si occupa di preparare i materiali in spedizione e di ricevere i materiali in ingresso. Si tratta praticamente soltanto di materiali di laboratorio, che la UNIRELAB s.r.l. invia agli ippodromi di tutta Italia per la consegna dei campioni di urine e sangue.

#### **Rischi che possono generare interferenze pericolose**

- Rischi meccanici: possibilità di inciampo o scivolamento e contatto con taglienti o attrezzature pericolose.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

Tutti i dipendenti effettuano generalmente il seguente orario di lavoro:

Dal Lunedì al Venerdì' (9.00/13.00 – 14.00/18.00).

## **B. RISCHI STRUTTURALI**

La planimetria completa dell'insediamento è riportata in Allegato 3.

Nelle tabelle seguenti, sono indicati per ciascuna zona principale, i potenziali rischi presenti.

### **CENTRALE TERMICA**

Come detto in precedenza non sono presenti caldaie per il riscaldamento. Il laboratorio usufruisce di climatizzazione alimentata con pompe di calore. Le unità esterne sono sistemate all'esterno del laboratorio in zona adiacente allo stesso dedicata e delimitata.

<b>Rischi</b>	<b>Situazione rilevata</b>
Rischio incendio	Il rischio incendio e' sempre presente in tutte le attivita' lavorative. In questo luogo di lavoro si evidenzia principalmente per le fonti di calore e combustibili gassosi. Il locale degli scambiatori di calore e' dotato di idoneo estintore, luce di emergenza adeguata e segnaletica di salvataggio idonea.
Rischio elettrocuzione	Il rischio relativo all'elettrocuzione e' dovuto principalmente alla necessita' di operare sui componenti degli impianti elettrici. L'impianto elettrico e' dotato della dichiarazione di conformita' ai sensi del D.M. 37/08 (ex Legge 46/90). Sono inoltre presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il progetto redatto da un professionista abilitato iscritto al rispettivo Ordine o Albo professionale;</li> <li>• Gli schemi elettrici dell'impianto;</li> <li>• La verifica periodica (quinquennale) della messa a terra dell'impianto elettrico</li> </ul>
Ustioni da contatto	Il rischio relativo alle ustioni da contatto e' dovuto alla presenza di tubazioni e componenti nelle quali si arriva ad elevate temperature di esercizio. Devono essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cartelli o nastri indicanti tale pericolo sulle tubazioni e componenti a rischio.</li> </ul>

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

## AREE COMUNI E VIE DI FUGA

Rischi	Situazione rilevata
Rischio incendio	<p>Il rischio incendio per quanto riguarda le aree comuni si evidenzia principalmente per la lunghezza dei percorsi di esodo che in alcuni casi non sono protetti contro gli effetti degli incendi.</p> <p>Presente Certificato di Prevenzione Incendi per quanto previsto dal D.P.R. 151/11.</p> <p>Carico di incendio ridotto, i materiali combustibili sono individuati principalmente nei materiali plastici costituenti la mobilia e nel materiale archiviato. Le vie di esodo sono inferiori a 30 m, la larghezza risulta non inferiore a 80 cm.</p> <p>I presidi di spegnimento incendi sono presenti ed in numero adeguato alle richieste del progetto per rilascio parere di conformità antincendio. In allegato è fornita copia della planimetria di emergenza.</p> <p>La squadra di emergenza è stata formata e i suoi componenti sono indicati al Capitolo 2. Tutte le porte che fungono da uscita di emergenza si aprono nel senso corretto. (nel verso dell'esodo)</p>
Rischio elettrocuzione	<p>Il rischio relativo all'elettrocuzione e' dovuto principalmente ad impianti elettrici realizzati in epoche diverse e sottoposti piu' volte a manutenzioni periodiche e straordinarie.</p> <p>Non sono presenti rischi di contatto con parti nude in tensione. L'impianto elettrico e' dotato della dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08 (ex Legge 46/90).</p> <p>Sono effettuate verifiche D.P.R. 462/01 (terra).</p> <p><b>Sono inoltre presenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il progetto redatto da un professionista abilitato iscritto al rispettivo Ordine o Albo professionale;</b></li> <li>- <b>Gli schemi elettrici dell'impianto;</b></li> <li>- <b>La verifica periodica (biennale) della messa a terra dell'impianto elettrico.</b></li> </ul>
Difficolta' di individuazione dei percorsi di esodo	<p>Sono presenti le luci di emergenza lungo tutti i percorsi d'esodo. Non si rilevano particolari criticità relative ai percorsi di esodo.</p>
Scivolamento	<p>Il rischio di scivolamento è molto ridotto. Le scale hanno le dimensioni della pedata ed alzata conformi alle prescrizioni normative. Inoltre la scala e' dotata di corrimano ed il corridoio del primo piano aggettante su spazio scoperto (reception) è dotato di idoneo parapetto per la protezione dalla caduta nel vuoto.</p>
Ostacoli lungo le vie di esodo	<p>L'accesso e la fruibilità di alcune vie di esodo potrebbero essere rese difficoltose da materiali vari (piante o mobilio) posti provvisoriamente all'interno di queste. <b>Le vie di esodo devono essere tassativamente sgombre da ostacoli.</b></p>
Barriere architettoniche	<p>Non sono presenti barriere architettoniche che possano rendere difficile l'accesso o la fruibilità dell'edificio.</p>

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## IMPIANTO ASCENSORE

Rischi	Situazione rilevata
Rischio di caduta nel vano ascensore	E' presente un dispositivo automatico che assicura la chiusura automatica delle porte di piano, anche in assenza delle cabine.
Rischio di urto violento della cabina contro il soffitto	L'ascensore e' dotato del dispositivo di protezione contro la velocità eccessiva della cabina in salita, previsto dalla normativa EN 81-1: 1998.
Rischio di rimanere bloccato nell'ascensore senza possibilità di comunicare con l'esterno	E' presente l' illuminazione di emergenza in cabina e il dispositivo di comunicazione bidirezionale, come previsto dalla Direttiva Ascensori 95/16 CE e dalla Norma EN81-28, che, tra l'altro, stabilisce le modalità di controllo della continua efficienza dell'apparecchiatura.
Rischio di urto con le ante della cabina in movimento	E' installato un dispositivo a regolazione elettronica del motore, per il controllo permanente della velocità di cabina e quindi del livellamento al piano ( <i>precisione di arresto inferiore od uguale a 10 mm a tutti i livelli serviti e nelle condizioni di cabina a vuoto o a pieno carico</i> )
Rischio di schiacciamento	E' assicurato da arresti fissi agli estremi del vano corsa (fossa e testata), uno spazio minimo di rifugio per la sicurezza del tecnico manutentore. Agli estremi del vano corsa (fossa e testata) e' installato un interruttore idoneo ad interrompere l'alimentazione del motore di e quindi fermare elettricamente il movimento della cabina. Nella fossa del vano di corsa, e' installato un interruttore che consenta al manutentore di interrompere l'alimentazione elettrica e quindi di fermare l'elevatore. Sopra il tetto cabina e' applicato un dispositivo che consenta al manutentore di muovere in sicurezza l'ascensore, escludendo qualsiasi altro comando esterno.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

<u>Tipologia di appalto/attività</u>	
<u>Aree oggetto del contratto di appalto (descrizione, fare riferimento a planimetria in allegato 3, indicando le aree oggetto di interventi)</u>	
<u>Orari di attività</u>	
<u>Utilizzo di aziende subappaltatrici*</u>	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

**\* Se presenti aziende subappaltatrici, copia del presente DUVRI dovrà essere restituita compilata dal datore di lavoro della ditta subappaltatrice.**

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## RISCHI INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE

(Da compilarsi a cura dell'impresa appaltatrice):

FONTI DI RISCHIO	SI	NO	
Macchinari Attrezzature Utensili manuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Prodotti chimici utilizzati/agenti nocivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Ostacolo/ingombro dei passaggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Possibili interferenze con l'attività del committente e/o con gli utenti (inquilini)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	I dipendenti della ditta appaltatrice utilizzano adeguati DPI:
I lavoratori sono stati informati e formati sulle procedure lavorative di sicurezza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DALLE INTERFERENZE PROPOSTE DALL'APPALTATORE

**(Da compilarsi a cura dell'impresa appaltatrice):**

Per eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori/personale della ditta committente e delle varie ditte appaltatrici, sono state analizzate, determinate ed elencate le misure di prevenzione e protezione e le cautele che dovranno essere adottate.

<input type="checkbox"/>	<b>Transennare l'area</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Segnalare il rischio</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Segnalare la presenza nell'area</b> In caso vengano ostruiti temporaneamente i passaggi comuni bisogna segnalarli con idonea cartellonistica.
<input type="checkbox"/>	<b>Segnalare la lavorazione</b> Affiggere nell'atrio di ingresso un cartello indicante le lavorazioni che si stanno eseguendo.
<input type="checkbox"/>	<b>Lavorazioni in aree distinte:</b> Le attività di manutenzione degli impianti sono svolte generalmente nei locali non utilizzati dal personale dell'edificio.
<input type="checkbox"/>	<b>Lavorazioni in tempi distinti</b> Le attività di manutenzione degli impianti, devono avvenire, per quanto possibile, non in contemporanea con gli altri interventi di manutenzione o fornitura da esterni
<input type="checkbox"/>	<b>Formazione/affiancamento</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Gestione delle emergenze:</b> informare il personale sulle modalità di evacuazione (in allegato) e metterli a conoscenza della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di pronto soccorso.  In caso di principio di incendio, il personale della ditta committente e/o il personale della ditta appaltatrice comunicano la situazione al coordinatore per le emergenze.  Il personale è conscio del divieto di stoccare materiale nelle vicinanze delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

## 10) STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate.

### Apprestamenti previsti:

(ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere);

---



---



---



---

**Misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale** eventualmente previsti per lavorazioni interferenti:

---



---



---

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

**Eventuali impianti** di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi:

---



---

**Mezzi e servizi di protezione collettiva:**

estintori: \_\_\_\_\_;

segnaletica di avviso/segnalazione: \_\_\_\_\_;

pacchetto di medicazione: \_\_\_\_\_;

altro: \_\_\_\_\_;

**Procedure** previste per specifici motivi di sicurezza e che richiedono all'appaltatore un costo aggiuntivo rispetto alla normale esecuzione dei lavori:

---



---



---

**Interventi finalizzati alla sicurezza** e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti:

---



---



---

<b>UNIRELAB s.r.l.</b> Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p align="center"><b>DUVRI</b></p> <p align="center"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p align="center"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
--	---	---

**Misure di coordinamento** previste relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, riunioni periodiche di coordinamento :

---



---



---

**TOTALE:** \_\_\_\_\_

Approvazione:

Datore di lavoro committente	FIRMA	DATA

Presa Visione:

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA

R.S.P.P. appaltatore	FIRMA	DATA

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione  con il RSPP  Ing. Giacomo  Diego Beccaria</i>
---	--	---

## **11) RIFERIMENTI NORMATIVI**

Per la presente valutazione del rischio da interferenza sono state tenute in considerazione:

- Decreto Ministeriale del 10 marzo 1998 – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge 7 luglio 2009, n. 88 - "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunita' europee - Legge comunitaria 2008.
- D.Lgs. n. 106/2009 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Norme ISO, UNI, CEI etc. etc – Principali norme tecniche

<p><b>UNIRELAB s.r.l.</b> Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE</p>	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b> <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i> <i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<p><i>In collaborazione con il RSPP Ing. Giacomo Diego Beccaria</i></p>
--	--	---

## ALLEGATI

<p>UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE</p>	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b> <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i> <i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<p><i>In collaborazione con il RSPP Ing. Giacomo Diego Beccaria</i></p>
---	--	---

# 1 . DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione con il RSPP Ing. Giacomo Diego Beccaria</i>
---	--	--

## 2 . MISURE DI EMERGENZA ANTINCENDIO PER I PRESTATORI D'OPERA ESTERNI E PLANIMETRIE DI EMERGENZA

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione con il RSPP Ing. Giacomo Diego Beccaria</i>
---	--	--

### 3. PLANIMETRIE INSEDIAMENTO DI VIA GRAMSCI 70 – SETTIMO M.SE (MI)

<p>UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE</p>	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b> <i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i> <i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.Lgs. 81/2008)</i></p>	<p><i>In collaborazione con il RSPP Ing. Giacomo Diego Beccaria</i></p>
---	--	---

## 4 . MODELLO DI VERBALE DI RIUNIONE PER COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

<b>Verbale</b>	
Società Committente	UNIRELAB s.r.l. – Via Gramsci 70 – 20019 Settimo M.se (MI)
Società Esecutrice	
Oggetto Lavori	
Aree interessate ai lavori	
Data dei lavori	
Tipo di intervento	
<p>Il sottoscritto _____</p> <p>In qualità di _____</p> <p>Della ditta _____</p> <p><input type="checkbox"/> Avendo preso conoscenza del DUVRI (documento unico per le interferenze)</p> <p><input type="checkbox"/> Avendo verificato che non sono mutate le condizioni di rischio potenziale e le misure di prevenzione e protezione messe in atto dalla Committente</p> <p><input type="checkbox"/> Avendo verificato tramite sopralluogo preliminare che sono sopraggiunte le seguenti condizioni di rischio</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	

UNIRELAB s.r.l. Via Gramsci, 70 20019 SETTIMO M.SE	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b></p> <p style="text-align: center;"><i>DOCUMENTO DI COORDINAMENTO E INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITA' SVOLTE DA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>(AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008)</i></p>	<i>In collaborazione          con il RSPP          Ing. Giacomo          Diego Beccaria</i>
---	--	---

adotta le seguenti misure di cooperazione e coordinamento coerentemente con la programmazione dei lavori e la eventuale presenza di altre ditte sull'area di lavoro così come previsto dalla procedura: *misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze dei lavoratori (tra committente e appaltatore o tra i diversi appaltatori)* del DUVRI

---



---



---

Le parti hanno dato atto dell'avvenuto coordinamento e danno inizio ai lavori in appalto

Rappresentante ditta appaltatrice \_\_\_\_\_

Rappresentante Committente \_\_\_\_\_